

HONDA CRF450RX 2026

Data del comunicato stampa: 30 Settembre 2025

Nuovo modello 2026: La nuova CRF 450RX Enduro 2026 conferma il primato della sua categoria per maneggevolezza e stabilità, soprattutto sui terreni più impegnativi, senza rinunciare all'agilità che da sempre la contraddistingue. Le innovazioni introdotte nel modello 2025 sono state tutte confermate anche per questa versione, a partire dal telaio e dalle sospensioni Showa, fino alla pinza freno a doppio pistoncino sviluppata da HRC. La gestione ottimizzata della curva di coppia ai medi regimi e l'erogazione di potenza oltre il picco massimo garantiscono grip e trazione. Sul fronte elettronico, la dotazione comprende il Honda Selectable Torque Control (HSTC) con tre livelli di intervento, il Launch Control e l'Engine Mode Select Button (EMSB). Tra le principali novità spicca la nuova fiancata sinistra ridisegnata, che consente l'accesso diretto al filtro dell'aria senza l'uso di utensili. Le inedite grafiche sottolineano una linea più aggressiva, ispirata ai colori ufficiali del Team Enduro.

La versione "Special" è disponibile, equipaggiata con componenti che migliorano ulteriormente prestazioni e desiderabilità.



Contenuti:

- 1 Introduzione
- 2 Panoramica del modello
- 3 Caratteristiche Principali
- 4 Specifiche Tecniche

1. Introduzione

Per il 2017, Honda aveva introdotto un nuovo modello enduro pronto-gara nella sua gamma fuoristrada: la CRF450RX. Questo modello aveva preso come solida base il motore e il telaio della CRF450R 17YM. Si trattava della prima moto da cross 450 cc Honda completamente nuova dopo otto anni, con modifiche che includevano serbatoio carburante maggiorato, ruota posteriore da 18 pollici, mappatura PGM-FI dedicata e modifiche alle sospensioni.

La CRF450R era la piattaforma perfetta da cui partire, dando alla CRF450RX il puro DNA da competizione per affrontare qualsiasi prova di enduro e la giusta confidenza per affrontare ogni tipo di terreno, sfidando salite, passaggi stretti e complessi in velocità, con estrema facilità.

Anche lo sviluppo ha rispecchiato la CRF450R. La versione 19YM ha visto un notevole aumento della coppia e della potenza massima grazie a una testata sviluppata da HRC, oltre all'introduzione del launch control HRC, unito a un bilanciamento della rigidità ottimizzato per il telaio e il forcellone, una nuova pinza freno anteriore e il manubrio Renthal Fatbar regolabile in 4 posizioni. Come nel caso della "sorella" da motocross, nella versione 20YM è stato introdotto il sistema Honda Selectable Torque Control (HSTC).

La versione 21YM registra una notevole evoluzione della CRF450RX. Partendo dallo stesso punto della CRF450R 21YM (che è stata quasi completamente riprogettata da HRC). Per il 2022 la CRF 450RX Enduro è stata ulteriormente ottimizzata grazie alle nuove impostazioni della centralina e al nuovo setting delle sospensioni.

Nel 2025, la CRF450RX viene rinnovata quasi completamente. Rispetto ai modelli precedenti aumenta la stabilità sui terreni difficili e le prestazioni in curva con un maggiore controllo dell'acceleratore. Piccole modifiche caratterizzano il modello 2026 che, come da filosofia Honda, rimane uno strumento da fuoristrada progettato per permettere facilmente di andare più veloci, più a lungo.

2. Panoramica del modello

Migliorare stabilità e controllo – specialmente nei tracciati più ostici – sono stati gli obiettivi della CRF450RX modello 2025 che vengono ora riproposti anche sul modello 2026 con un telaio a doppia trave in alluminio che è stato rinnovato nella sua struttura al 70% e con un bilanciamento delle rigidità completamente rivisto. Oltre a questo, sono stati implementati nuovi punti di attacco del telaietto posteriore, nuove piastre di sterzo superiore e inferiore compreso il piantone. Nuovo anche il perno ruota e piedini forcella, insieme a una differente progressione del leveraggio Pro-Link.

Anche le sospensioni Showa, nel 2025, sono state completamente riviste nel funzionamento per assicurare prestazioni lineari in termini di compressione e ritorno lungo tutta l'escursione e vengono riproposte sul modello 2026. Per la facilità di manutenzione, l'ammortizzatore posteriore è più semplice da rimuovere. HRC ha inoltre sviluppato il progetto della nuova pinza freno anteriore, ottenuta tramite una lavorazione differente del corpo unitamente ai pistoncini e relative guarnizioni risulta più precisa per tutta la durata della gara, eliminando ulteriormente l'effetto "spugna".

La risposta al comando dell'acceleratore, la trazione e la potenza massima del motore UNICAM rimangono da riferimento grazie all'utilizzo di prese d'aria in aspirazione e collettore di scarico, che raccordano i flussi in maniera più diretta. Il propulsore è gestito dal sistema di iniezione PGM-FI a 3 mappature. Il silenziatore rispetta le nuove norme sul rumore del regolamento FIM.

I convogliatori del radiatore e le nuove grafiche si abbinano perfettamente al nuovo fianchetto posteriore sinistro che dà accesso diretto al filtro aria senza l'utilizzo di utensili.

3. Caratteristiche Principali

3.1 Telaio

- **Telaio a doppia trave in alluminio**
- **Sospensioni Showa all'anteriore e al posteriore per prestazioni più lineari su tutta l'escursione.**
- **Leveraggio Pro-Link**
- **Pinza freno anteriore sviluppata da HRC, più precisa e costante.**
- **Accesso al filtro aria diretto senza utilizzo di utensili**
- **Serbatoio da 7,7 Litri, cavalletto in alluminio e paramani con nuovi convogliatori sviluppati appositamente per l'enduro.**

La CRF450RX YM26 rimane il punto di riferimento in termini di maneggevolezza, mantenendo le caratteristiche di maggiore stabilità in rettilineo e in curva, miglior smorzamento dei fondi più impervi e immediatezza nella percezione del grip all'anteriore e al posteriore.

Il telaio in alluminio a doppia trave ha l'obiettivo di migliorare la stabilità complessiva dello chassis nell'affrontare i tracciati più complicati. La semi-doppia culla anteriore, i longheroni e le traverse laterali si combinano con un l'attacco sullo snodo superiore dell'ammortizzatore e sul braccio tendicatena, per generare una rigidità torsionale ottimale e incrementare la stabilità e le prestazioni in curva.

La rigidità torsionale verticale elimina gli effetti di deformazione e migliora la stabilità alle alte velocità; il telaietto posteriore è montato su piastre disassate (anziché direttamente sulle travi del telaio) riducendo la trasmissione di energia cinetica (e il conseguente movimento) sulla struttura posteriore della moto, in particolare sulla sezione del tubo del telaietto stesso.

È stata dedicata molta attenzione alla realizzazione delle piastre (superiore e inferiore) e al piantone di sterzo, per ottenere una corsa delle sospensioni ancora più lineare e precisa. Foderi della forcella e perno ruota anteriore, conferiscono una stabilità ottimale, ma riducono del 6% la variazione di rigidità durante le fasi di compressione. Il forcellone è in alluminio da 585,2 mm.

Inclinazione canotto di sterzo e avancorsa: 27°27'/116 mm. Interasse di 1.478 mm e luce a terra di 332 mm. Il peso è di 110 kg con una distribuzione dei pesi del 49,1% all'anteriore e del 50,9% al posteriore (con il pieno).

Lo sviluppo del reparto sospensioni ha avuto come obiettivo quello di ottenere un'idraulica della forcella più progressiva, più scorrevole (riducendo l'attrito del 200% lungo l'intera corsa) al fine di garantire un miglior feeling nella guida.

La forcella a molla Showa rovesciata da 49 mm ha una escursione di 310 mm e dispone di 16 "click" per la regolazione dell'estensione e altrettanti per la regolazione della compressione;

L'ammortizzatore posteriore Showa mantiene la stessa tipologia di controllo lineare e uniforme lungo tutta la corsa, con attrito ridotto nell'ultima parte. Sono disponibili 17 "click" per regolare l'estensione, 3,5 giri per le alte velocità e 13 "click" per regolare la compressione alle basse

velocità. La struttura del leveraggio Pro-Link ha un rapporto ottimizzato per fornire un controllo degli impatti più efficace.

Per smontare l'ammortizzatore dalla sua sede è necessario rimuovere solo quattro componenti, dimezzando così i tempi di rimozione e sostituzione.

Prendendo spunto dalle parti utilizzate dalle moto da corsa ufficiali HRC, la pinza freno anteriore a doppio pistoncino riduce il gioco della leva del 57% quando la temperatura della pinza è elevata, riducendo la pressione al comando del 25% sotto stress termico e riducendo di conseguenza l'affaticamento del pilota. Il disco è a margherita da 260 mm; la pinza posteriore mono pistoncino è abbinata a un disco a margherita da 240 mm.

I paramani proteggono efficacemente i comandi e il pilota mentre il cavalletto laterale in alluminio forgiato non crea interferenze durante la guida. I cerchi in alluminio leggero DID, con raggi calettati direttamente al mozzo, sfoggiano una finitura nera. All'anteriore 21 x 1,6 pollici, al posteriore 18 x 2,15 pollici. Gli pneumatici di primo equipaggiamento sono i Metzeler Six Days Extreme.

Il profilo delle plastiche lascia massima libertà di movimento al pilota. In particolare, i convogliatori con feritoie a nido d'ape sono disegnati per l'utilizzo specifico dell'enduro insieme ai fianchetti laterali che sono stati aggiornati per il YM26 con la possibilità di accedere al filtro semplicemente facendo pressione con una mano e quindi senza l'ausilio di chiavi.

Viene mantenuta l'attuale filosofia di design di tutte le CRF incentrata sulla leggerezza, la centralizzazione delle masse e l'ergonomia orientata al pilota. Rimane sempre un punto di forza la facilità di spostamento delle gambe avanti e indietro lungo i fianchi.

Una nuova grafica YM26 che sottolinea i cambiamenti dei modelli con in primo piano l'Ala Honda sul parafango anteriore. Il serbatoio del carburante in plastica, disegnato da RedMoto, ha una capacità di 7,7 litri.

La mascherina con il faro a led si integra perfettamente con il design della CRF. Il robusto parafango posteriore racing, con il supporto targa integrato, aumenta la resistenza agli urti tipici di un utilizzo fuoristrada estremo.

Di serie il manubrio Renthal Fatbar leggero, ergonomico e regolabile. La piastra di sterzo superiore presenta due posizioni dei supporti per spostare il manubrio avanti o indietro di 26 mm. Ruotando i supporti di 180 gradi, il manubrio può essere spostato di altri 10 mm dalla posizione di base, offrendo quindi in totale quattro posizioni di guida.

3.2 Motore

- ***Flusso d'aria diretto per una immediata risposta all'acceleratore specialmente nelle curve strette.***
- ***Collettore di scarico lungo per un miglior controllo dell'erogazione ai medi regimi***
- ***Trazione imbattibile e notevoli prestazioni oltre il picco di massima potenza del motore.***
- ***Radiatori ad alta efficienza dotati di ventola di raffreddamento***

Il miglioramento della sensibilità sull'acceleratore, della coppia ai medi regimi e delle prestazioni oltre il picco di massima potenza sono il risultato dello sviluppo da parte di HRC

del motore di 449,7 cc 4 valvole distribuzione Unicam in versione YM26. L'obiettivo finale di rendere l'uscita dalle curve a stretto raggio molto più rapide e semplici da affrontare è stato raggiunto così come guidare in 3^a marcia può essere gestito in maniera più aggressiva, decisa e più a lungo.

Il percorso del flusso d'aria che alimenta il sistema di aspirazione – presa d'aria, airbox, cornetto di aspirazione e corpo farfallato da 44 mm– sfrutta un passaggio diretto incontrando meno resistenza e traducendosi in un miglior gestione del comando del gas.

A questa caratteristica si abbina un sistema di scarico allungato, che regala al motore un'erogazione molto controllabile sia ai bassi che ai medi regimi e la messa a punto dei parametri dell'inniezione PGM-FI dedicata per l'enduro, va a complementare le differenti caratteristiche prestazionali del motore. Inoltre, il silenziatore è realizzato in alluminio trattato termicamente per resistere meglio agli urti dello stivale del pilota e rispetta il nuovo regolamento FIM sul rumore di 109 dB.

Alesaggio e corsa restano invariati a 96 mm x 62,1 mm con un rapporto di compressione di 13,5:1. Un sensore di posizione del cambio permette l'uso di tre mappe di accensione specifiche per 1^a e 2^a, 3^a e 4^a, e 5^a marcia. È presente una frizione a 8 dischi con comando idraulico che migliora il controllo e la sensibilità sulla leva e garantisce anche un gioco costante in condizioni di guida difficili. Lo slittamento è praticamente nullo, anche alla massima potenza.

Una solida affidabilità è sempre stata un fattore importante nel successo della CRF450RX, la cui lubrificazione è gestita da una pompa di recupero con due ingranaggi di 12 mm e un getto d'olio del pistone a 5 fori. La CRF450RX è inoltre dotata di una ventola di raffreddamento per mantenere una temperatura costante anche sui percorsi più lenti, tipici dell'enduro.

3.3 Elettronica

- ***Controllo di trazione Honda Selectable Torque Control (HSTC) con 3 Riding Mode (più OFF)***
- ***Sistema di Launch Control HRC con 3 opzioni di partenza***
- ***Sistema di selezione mappature motore Engine Mode Select Button (EMSB) per gestire la tipologia di erogazione desiderata***
- ***Sistema di impostazioni HRC per personalizzare le modalità Aggressive e Smooth HRC***

Il controllo di coppia **HSTC** che equipaggia la CRF450RX lavora per minimizzare lo slittamento della ruota posteriore in accelerazione (che determina una perdita di spinta) e massimizzare quindi le doti di trazione della moto. Non sfrutta sensori di velocità delle ruote e mantiene una eccellente sensazione di controllo sul comando del gas. Il suo funzionamento avviene ritardando l'accensione e ottimizzando l'inniezione di carburante quando vengono rilevati cambi eccessivamente repentinamente nel regime di rotazione, incompatibili con la possibilità di una effettiva spinta in avanti.

Tre livelli, o modalità, possono essere scelti dal pilota in base alle necessità e condizioni del tracciato:

In **Mode 1** il sistema interviene poco e solo dopo uno slittamento persistente, situazione tipica dell'uscita dalle curve lente, quando la ruota posteriore fatica a contenere l'esplosività dell'erogazione di potenza del motore nelle marce basse.

In **Mode 3** il sistema interviene più spesso e con decisione, situazione che si determina sulle superfici più scivolose, come terreno sdruciolato o fango.

In **Mode 2** l'intervento è intermedio tra le due situazioni più estreme di pista asciutta con buon grip e pista bagnata con fango.

Premendo per mezzo secondo il tasto HSTC si passa dal livello 1 al 2 e poi al 3, con un LED verde lampeggiante che fa da indicatore di conferma: un lampeggio per Mode 1, due lampeggi per Mode 2, tre lampeggi per Mode 3. Il sistema può anche essere disattivato. Ad ogni riavvio del motore il pilota ritrova l'ultima impostazione selezionata.

L'indicatore del *launch control*, la spia EFI, il pulsante di modalità EMSB e l'indicatore LED sono posizionati in un unico blocchetto sul lato sinistro del manubrio in cui è ora integrato anche il pulsante HSTC.

Tenendo premuto il pulsante HSTC per 0,5 secondi, il sistema passa alla modalità successiva, segnalata da un LED verde che, a conferma della selezione, lampeggia una volta quando in modalità 1, due volte quando in modalità 2 e tre volte quando in modalità 3.

Il sistema HSTC può essere anche disattivato completamente. All'accensione del motore, il sistema utilizza l'ultima impostazione selezionata.

L' **HRC Launch Control** offre al pilota la migliore opzione per uno scatto istantaneo da fermo. Consente di scegliere tra 3 modalità:

Livello 3: 8.250 giri/min, fondo fangoso / principiante;

Livello 2: 8.500 giri/min, fondo asciutto / amatore;

Livello 1: 9.500 giri/min, fondo asciutto / pilota esperto.

L'attivazione del *Launch Control HRC* è semplice: a motore acceso, premere il pulsante di avviamento; il LED lampeggia una volta per indicare la selezione del Livello 1; premendo nuovamente il pulsante di avviamento per almeno mezzo secondo il LED lampeggia due volte per indicare il Livello 2; ripetendo la procedura il LED lampeggia 3 volte a indicare che è stato selezionato il Livello 3.

Confermato anche il **sistema di selezione mappe motore Honda EMSB (Engine Mode Select Button)** che consente al pilota di adattare in modo istantaneo le caratteristiche di erogazione del motore alle condizioni del tracciato. A moto ferma, al regime di minimo, una semplice pressione del pulsante per poco meno di un secondo permette di selezionare la mappa motore in sequenza crescente. Premendo invece rapidamente il pulsante, il LED integrato segnala la mappa in uso con un numero corrispondente di lampeggi (1 lampeggio per modalità 1, ecc.). E ad ogni selezione di un'altra mappa, la nuova scelta è sempre confermata al pilota con il corrispondente numero di lampeggi.

La **mappa 1 STANDARD** utilizza la combinazione standard degli intervalli di accensione e iniezione per offrire un'erogazione bilanciata di potenza e coppia.

La **mappa 2 SMOOTH** è di natura più mite, offrendo una risposta dell'acceleratore facile da gestire, adatta ai fondi a bassa aderenza.

La **mappa 3 AGGRESSIVE** è la più sportiva, con una combinazione di potenza e coppia sempre reattiva e aggressiva.

Il LED di indicazione delle mappe motore è di colore blu.

L'**HRC setting tool** è in grado di offrire modalità di guida molto differenti: dà una risposta dell'acceleratore più delicata per i piloti alle prime armi, a una modalità di guida aggressiva con una reazione dell'acceleratore e una risposta del motore ipersensibili per piloti professionisti.

CRF450RX SPECIAL



Anche per il modello 2026, Honda RedMoto propone una versione special impreziosita di particolari racing molto accattivanti tra i quali troviamo:

- Ruota anteriore Kite con mozzo in alluminio ricavato dal pieno, anodizzato rosso e cerchio Excel anodizzato nero
- Ruota posteriore Kite con mozzo in alluminio ricavato dal pieno, anodizzato rosso e cerchio Excel anodizzato nero
- Piastra paramotore AXP compresa di protezione leveraggio realizzata in polietilene ad alta densità
- Corona in bimetallo, mozzo in alluminio rosso e denti in acciaio.
- Piastre forcella X-Trig Rocs in alluminio ricavati dal pieno, anodizzate rosso
- Riser supporto manubrio in alluminio X-Trig
- Cover sella Blackbird in stile HRC
- Tubi radiatore silicone blu
- Estrattori perni ruota in alluminio ricavati dal pieno, anodizzati rosso
- Tappo pompa freno posteriore in alluminio ricavato dal pieno, anodizzato rosso
- Serbatoio maggiorato pompa freno posteriore in alluminio ricavato dal pieno
- Tirante freno posteriore in alluminio ricavato dal pieno
- Piastrina con cavo di sicurezza per leva freno posteriore
- Impianto elettrico semplificato
- Kit tappi motore alluminio anodizzati rossi
- Coperchio frizione Rekluse
- Protezioni telaio Vibram con effetto super grip

Come optional su richiesta la moto può essere ulteriormente equipaggiata di:

- Frizione Rekluse Core Manual Rinforzata
- Frizione Rekluse Radius CX automatica
- Impianto di scarico completo Akrapovič
- Serbatoio in fibra di carbonio CMT

4. Specifiche Tecniche CRF450RX 2026 (special)

MOTORE	
Tipo	Monocilindrico raffreddato a liquido, Unicam
Cilindrata	449,7 cc
Alesaggio x Corsa	96,0mm x 62,1 mm
Rapporto di compressione	13,5:1
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE	
Carburazione	Iniezione elettronica
Capacità serbatoio	6,3 L
IMPIANTO ELETTRICO	
Avviamento	Elettrico
TRASMISSIONE	
Frizione	Multidisco a bagno d'olio
Tipo	Manuale a 5 marce sempre in presa
Trasmissione finale	A catena con O-ring
TELAIO	
Tipo	Doppia trave in alluminio
DIMENSIONI	
L x L x A	2.175 x 839 x 1.280 mm
Interasse	1.478 mm
Inclinaz. canotto di sterzo	27°27'
Avancorsa	116 mm
Altezza sella	958 mm
Luce a terra	332 mm
Peso	110 kg
SOSPENSIONI	
Anteriore	Forcella a molla con steli rovesciati Showa da 49 mm (Hitachi Astemo, Ltd), escursione 310 mm
Posteriore	Monoammortizzatore Showa (Hitachi Astemo, Ltd.) con leveraggio Honda Pro-Link, escursione asse di 308 mm

RUOTE	
Cerchio ant.	21 x 1,6 pollici con raggi in alluminio
Cerchio post.	18 x 2,15 pollici con raggi in alluminio
Pneumatico ant.	90/90-21 Metzeler Six Days Extreme (Michelin Enduro II)
Pneumatico post.	140/80-18 Metzeler Six Days Extreme (Michelin Enduro II)
FRENI	
Anteriore	Disco singolo da 260 mm
Posteriore	Disco singolo da 240 mm
ULTERIORI SPECIFICHE	
Elettronica	Launch Control HRC Honda Selectable Traction Control (HSTC)

*Tutte le specifiche tecniche sono provvisorie e soggette a cambiamenti senza preavviso.